



RAVENNA FESTIVAL 2011



XXII edizione
dal 7 giugno
al 9 luglio

Fabula
in
Festival



Comune di Ravenna

Regione Emilia-Romagna



MINISTERI
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



partner

cultura dell'energia
energia della cultura

con il contributo di



Yoko Nagee Ceschina
Koichi Suzuki
Hormoz Vasfi

sostenitori



in collaborazione con



RAVENNA FESTIVAL

Direzione artistica
Cristina Mazzavillani Muti
Franco Masotti
Angelo Nicastro



Fondazione Ravenna Manifestazioni

Soci
Comune di Ravenna
Regione Emilia Romagna
Provincia di Ravenna
Camera di Commercio di Ravenna
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
Associazione Industriali di Ravenna
Confcommercio Ravenna
Confesercenti Ravenna
CNA Ravenna
Confartigianato Ravenna
Archidiocesi di Ravenna e Cervia
Fondazione Arturo Toscanini

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Fabrizio Matteucci

Vicepresidente Vicario
Mario Salvagiani

Vicepresidente
Lanfranco Gualtieri

Sovrintendente
Antonio De Rosa

Consiglieri
Ouidad Bakkali, Gianfranco Bessi,
Antonio Carile, Alberto Cassani,
Valter Fabbri, Francesco Giangrandi,
Natalino Gigante, Roberto Manzoni,
Maurizio Marangolo, Pietro Minghetti,
Gian Paolo Pasini, Roberto Petri,
Lorenzo Tarroni

Revisori dei Conti
Giovanni Nonni, Mario Bacigalupo,
Angelo Lo Rizzo

Ravenna 2019
CITTA' CANDIDATA
CAPITALE EUROPEA
DELLA CULTURA



Il tema

I percorsi tematici di Ravenna Festival, giunto alla sua XXIIa edizione, ci condurranno nel mondo della fiaba, intesa come narrazione fantastica, affabulazione, luogo elettivo dove si dispiega la fantasia, la capacità propria da sempre dell'essere umano di immaginare mondi paralleli dove altre siano le leggi e le regole, luoghi segreti ove rifugiarsi e sognare. Questa è la funzione dei linguaggi dell'arte, dove regna quella che Gianni Rodari definiva la *grammatica della fantasia*, che rivendica all'immaginazione lo spazio che dovrebbe avere nella vita di ciascuno.

La fiaba come immenso giacimento di simboli ed archetipi ed essa stessa archetipo del racconto di avventure e di "prove" in cui la realtà viene ricondotta a una serie di "cementi" attraverso i quali il personaggio conosce e si conosce. Se caratteristica della fiaba è quella di mettere in scena un mondo fantastico, popolato di esseri fatati e pertanto dotato della possibilità di contrapporre alla realtà quotidiana un'altra realtà più o meno incontaminata dove tutto è predisposto all'incanto di un magico sogno, essa è anche una delle vie di accesso privilegiato al mondo delle tradizioni popolari, ritenuto depositario di valori collettivi e genuini, oltre che a quell'universo simbolico, repertorio profondo e talvolta gelosamente occultato dell'immaginario, infinito compendio di allegorie, in quanto il mondo fiabesco altro non sarebbe che il relitto culturale di antichi riti e miti di cui si è persa memoria. Ma il festival crede nella necessità della fiaba e dei suoi incanti anche – e forse soprattutto – nell'età dell'ansia e del *disincanto* di questo nostro mondo contemporaneo.

Da Cenerentola al Flauto Magico

Da sempre il mondo delle fiabe costituisce un repertorio pressoché sterminato a cui l'arte attinge per le proprie creazioni e di cui sia *Cenerentola* che il *Flauto magico* costituiscono un significativo campione, nel loro essere anche rispettivamente esempio la prima di una fiaba di tradizione popolare - e *Cenerentola*, originaria probabilmente della Cina o, secondo altri, dell'antico Egitto, è sicuramente, una delle più celebri fiabe popolari del mondo - e la seconda di una fiaba 'd'autore', pervasa di mistero e avvolta in un'aura favolosa (scritta com'è noto duecentoventi anni or sono da Emanuel Schikaneder). Ravenna Festival le propone entrambe in due versioni assolutamente particolari che

testimoniano la vitalità e la necessità stessa della fiaba anche nel mondo odierno, nell'epoca della comunicazione globale, della realtà virtuale o 'umentata' che sia e di Internet, nel suo meccanismo di autorigenazione attraverso la parafrasi e le varianti, che ne ricontestualizzano (o anche 'aggiornano') la vicenda in altri luoghi, tempi e lingue. Da Basile a Perrault, passando inevitabilmente per Walt Disney, arriviamo a **Matthew Bourne**. L'iconoclasta e geniale coreografo-regista britannico torna a Ravenna - dopo i successi di *Swan Lake* e *Dorian Gray* - con il suo *Cinderella*, balletto ambientato in una Londra devastata e terrorizzata dai bombardamenti aerei durante la Seconda Guerra Mondiale (il cosiddetto "London Blitz"), dove l'amore trionfa anche sull'orrore di quegli anni cupi (ricordiamo come le musiche di **Sergej Prokof'ev**, vennero composte proprio in quello stesso periodo). Ma quello che viene evocato è anche tutto l'affascinante mondo dell'epoca d'oro del cinema inglese e hollywoodiano, e non sarà difficile identificare di volta in volta nei personaggi che danzano star della celluloida come David Niven, Cary Grant, Fred Astaire o Vivien Leigh e Robert Taylor, o anche ambientazioni immortalate in film come *Waterloo Bridge*.

Con *The Magic Flute - Impempe Yomlingo* il capolavoro mozartiano da *Singspiel* si fa *musical* (e come tale ha ottenuto il prestigioso "Olivier Award"). E se il luogo dell'azione era un fantastico e fiabesco Egitto ora l'ambientazione che ne dà il regista **Mark Dornford-May**, che ha concepito questa trasposizione (dopo lo splendido *U-Carmen Ehkayelitsha*, in lingua Xhosa, la cui versione cinematografica ha ottenuto l'Orso d'oro al Festival di Berlino del 2005), è quella - attraversando tutto il continente africano - di un Sudafrica che oscilla tra modernità e passato tribale. Ma è uno sguardo questa volta dall'interno del continente africano, senza esotismi di maniera quello che ci proporrà Isango Portobello, compagnia teatrale di Cape Town, probabilmente la più importante realtà teatrale di colore attiva nel mondo oggi, fondata dallo stesso Dornford-May e dal produttore sudafricano Eric Abraham. La fiaba di Tamino, Pamina, Papageno, Sarastro, della Regina della notte e del perfido Monostatos rivive a Khayelitsha, un popolatissimo sobborgo di Cape Town, assieme a un'orchestra di marimbe che ci ripropone la partitura di Mozart evidenziandone una dimensione 'groove' non così estranea alla musicalità dell'*enfant terrible* salisburghese.



Mozart's THE MAGIC FLUTE
Impempe Yomlingo



Riccardo Muti porta in scena “I due Figaro” di Mercadante

L'onda lunga della felice giocosità mozartiana lambisce anche l'opera di Saverio Mercadante proposta da **Riccardo Muti** - nell'ambito di quel progetto pluriennale sulla “Scuola Napoletana” che si inoltra così ora fin nell'Ottocento fungendo da importante tassello di collegamento con Bellini, Donizetti, Rossini e lo stesso Verdi - e introduce un altro elemento caratteristico della fabula, che ci farebbe oggi parlare di *serial* o di *sequel*. ***I due Figaro, o sia il soggetto di una commedia*** nasce a Madrid tra il luglio e l'ottobre 1826 sul libretto che Felice Romani aveva scritto per La Scala dove era andato in scena nel 1820 con le musiche di Michele Carafa e si tratta del sequel, appunto, delle *Nozze di Figaro* e del *Barbiere di Siviglia*, concepiti da Beaumarchais dove Cherubino, per gabbare e svelare le macchinazioni di Figaro, ne assume lo stesso nome (da qui il titolo *I due Figaro*). Rappresentata a Madrid nel 1835, l'opera, pur riconducibile stilisticamente a Rossini, è pervasa da movimenti di danza come il bolero e il fandango che le conferiscono quel “colore spagnolo” che prelude allo sviluppo futuro della stessa musica iberica e a Manuel de Falla in particolare. La produzione de *I due Figaro*, la cui regia è firmata da Emilio Sagi, con scene di Daniel Bianco e costumi di Jesus Ruiz, vede il **Ravenna Festival** partner del **Salzburger Festspiele** e del **Teatro Real de Madrid** assieme ai quali ha anche realizzato l'edizione critica della partitura originale conservata nella Biblioteca Municipale di Madrid, restituendo alle scene un autentico gioiello musicale caduto nell'oblio.

‘Scriptor in fabula’

Il festival, con la sezione ‘Scriptor in fabula’, ha poi invitato alcuni scrittori italiani a ‘misurarsi’ con la fiaba o con ciò che essi oggi intendono per “fiaba” e così avremo - tra gli altri - lo scrittore sardo **Marcello Fois** che interpreta il patrimonio della sua regione assieme agli amici musicisti **Gavino Murgia**, **Antonello Salis** e **Paolo Angeli** (a quello straordinario fenomeno che è il jazz in terra di Sardegna il festival dedica una sorta di *focus*, grazie anche alla presenza del trombettista **Paolo Fresu**, che si esibirà assieme ad un altro ‘isolano’, ovvero il pianista cubano **Omar Sosa** ed al percussionista **Trilok Gurtu**); poi **Michele Mari** (autore del romanzo *Rosso Floyd*) che assieme alla musicista jazz **Rita Marcotulli** intraprende un viaggio interstellare nella nebulosa dei Pink Floyd che diventa una inquietante narrazione ‘dark’ dove dèi del rock e creature fantastiche vengono chiamati a testimoniare in un vertiginoso coro di voci sull'orlo dell'abisso. Ma altri episodi sono in cantiere, tra cui uno dedicato al singolare incontro tra Dante ed i personaggi delle fiabe di Gianni Rodari; ed un secondo che vedrà il ritorno del ‘fulesta’ riproporre il repertorio favolistico romagnolo.

Anche la variegata scena dell'*indie-rock* e della nuova elettronica, che verrà riproposta - dopo il successo riscosso nella passata edizione del festival - con **Weird Tales II** (sempre in stretta collaborazione con Bronson Produzioni), riprende fin dal titolo modalità di narrazione sonora già indagate nella leggendaria stagione della psichedelia e del *krautrock* per raccontare nuove storie e *viaggi* che costituiscono altrettante ‘uscite dal mondo’, come le definiva Elémire Zolla, ovvero uno dei temi fondamentali dell'universo della fiaba.

Sinfonia di stelle: Abbado, Mehta, Muti, Nagano e Salonen

La sezione del festival dedicata alla musica sinfonica apre con **Claudio Abbado** che assieme alla ‘sua’ **Orchestra Mozart**, propone un programma che pare compendiare l'au-reo periodo ‘classico’ della musica europea da Mozart a

Beethoven. Mentre sotto il segno di Mahler e dei suoi sterminati 'mondi' sonori, in occasione dei cento anni dalla morte del grande compositore austriaco, sono i due concerti diretti da **Kent Nagano** e **Zubin Mehta**, rispettivamente sul podio dei **Münchner Philharmoniker** e dell'**Orchestra del Palau de les Arts "Reina Sofia" de Valencia**.

Particolarmente accattivante poi il programma proposto dal direttore finlandese **Esa-Pekka Salonen**, per la prima volta ospite del festival, che, alla guida della **Philharmonia Orchestra**, traccia una traiettoria sonora che va da uno dei più amati tra i concerti per pianoforte e orchestra mozartiani, il numero 20 in re minore K 466, eseguito dal giovane astro nascente del pianoforte, il francese **David Fray** al magnifico Concerto per orchestra di Bartók, scritto dal compositore ungherese negli Stati Uniti durante gli anni della Seconda Guerra Mondiale, e poco prima della morte. **Riccardo Muti** sarà sul podio della 'sua' **Orchestra Giovanile Luigi Cherubini** in occasione delle recite de "I due Figaro" nonché per il concerto che tradizionalmente conclude il Festival e che sarà riproposto, due giorni dopo a **Nairobi**, come nuova meta delle "Vie dell'Amicizia". La Cherubini, che a Ravenna ha la sua residenza estiva, sarà inoltre protagonista nella celebrazione del bicentenario della nascita di Franz Liszt, con uno dei suoi più accreditati specialisti, **Michele Campanella**, impegnato nella doppia veste di direttore e pianista.

Un mosaico di danze

Oltre a Matthew Bourne, la sezione dedicata alla danza propone al pubblico del festival un'altra punta di diamante della nuova danza inglese, **Wayne McGregor**, residente anch'egli assieme alla sua compagnia **Random Dance**, presso il Sadler's Wells, tempio della danza contemporanea londinese. Colto e spregiudicato, corteggiato dalle maggiori compagnie di danza di tutto il mondo, il 40enne McGregor, la cui poetica opera un'ardita sintesi tra danza, musica, arti visive e tecnologia, si caratterizza per il suo inconfondibile tratto di visione del corpo. A McGregor è stata assegnata la cura della cerimonia di apertura delle Olimpiadi di Londra 2012.

Il **Nederlands Dans Theater II**, che proporrà coreografie di Jir'í Kylián (tra cui quel capolavoro che è "Gods and Dogs", creata appositamente per NDT II e che indaga il sottile confine tra normalità e pazzia) e Ohad Naharin, è formato da 16 ballerini tutti di età inferiore a 23 anni, che illuminano il palcoscenico con la loro tecnica strabiliante e la loro inesauribile energia. Nato originariamente come 'vivaio' del Nederlands Dans Theater I il gruppo, cresciuto a livello internazionale con una propria specifica individualità, è considerato tra i più innovativi nel mondo della danza moderna.

CorpOmbra. Indonesia, *Creazione per sei corpi, sei sago-me e... ombre*, nasce dall'ultima residenza artistica della **Compagnia Artemis Danza** in Indonesia, tappa 2010 del progetto *Artemis Incontra Culture Altre*. Un'Indonesia vista dalla compagnia attraverso i codici gestuali dell'antico *Wayang Orang* (teatro-danza giavanese), e l'ispirazione costante del *Ramayana*, il grande poema epico della mitologia induista, e dei suoi personaggi.

Micha van Hoecke, con *Le Troiane*, prosegue il suo originale dialogo con la tragedia greca, iniziato con *Baccanti*, affrontando la tragedia di Ecuba, eccezionalmente interpretata dal grande **Lindsay Kemp**.

Non poteva mancare la danza classica che quest'anno viene proposta nell'ambito di un gala affidato ad uno tra i corpi di ballo europei più blasonati: quello del **Wiener Staatsballett** (inevitabilmente associato alle immagini del tradizionale Concerto di Capodanno), ora diretto da Manuel Legris, le cui étoiles e solisti si cimenteranno in assoli, *pas de deux* ecc. di alcuni tra i maggiori coreografi della storia della danza.

Notti africane a Palazzo San Giacomo

Per rendere omaggio alla musica africana abbiamo scelto due proposte che verranno ospitate entrambe nella suggestiva cornice *en plein air* di Palazzo San Giacomo a Russi.

Gli **Staff Benda Bilili** sono una band di musicisti di strada che rappresentano l'Africa urbana malandata ma pur vitale come pochi altri gruppi riescono a fare. La loro storia assomiglia a una favola. Senza casa, poveri in canna e paraplegici - la poliomielite colpisce milioni di bambini africani perché la maggioranza di loro non viene vaccinata - formavano una piccola comunità di strada che cercava di rendere più dolci le loro vite difficili attraverso l'amicizia e la musica. Circondati dagli orfani di strada che li avevano scelti come padri adottivi, questi signori non più giovani che girano in carrozzelle motorizzate da *easy rider* post-atomici improvvisavano jam session a base di rumba congolese, funky e reggae per passare il tempo e rimediare qualche spicchio, con fierezza e una verve formidabile. Un successo inaspettato e meritatissimo li ha portati ad esibirsi nei palcoscenici di mezzo mondo.

Seun Kuti è l'ultimo dei figli di Fela Anikulapo Kuti, il più popolare musicista africano degli ultimi 50 anni, vera e propria leggenda il cui significato e la cui portata trascendono i confini della musica. Seun si esibisce con gli **Egypt 80**, che è il nome che Fela diede agli Africa 70 poco dopo il massacro di Kalakuta del 1977, rifacendosi all'africanità dell'antica civiltà egizia. Definiti allora la più infernale macchina ritmica dell'Africa tropicale, il loro *groove* continua ad essere unico e irresistibile. Stiamo parlando di *afrobeat*, quello originale, al quale in questi anni si sono ispirate decine di orchestre provenienti da tutto il mondo.

Fiabe e racconti di viaggio si fanno teatro

Africa e fiabe si intrecciano anche in uno spettacolo teatrale che ci giunge dal villaggio di Diol Kadd, in Senegal: **Nessuno può coprire l'ombra** del **Takku Ligey Théâtre**. Un tappeto, tre attori e alcuni tamburi: i teatri europei si possono trasformare in un cortile africano, così come un cortile africano può diventare un teatro italiano. Uomini di diversa provenienza dialogano attraverso i linguaggi più semplici e immediati, quelli delle favole dell'antica tradizione messe in scena sul palco. Questo è il motivo per cui **Mandiaye N'Diaye** ha deciso di riallestire lo storico e fortunato spettacolo del Teatro delle Albe *Nessuno può coprire l'ombra*, facendolo interpretare dai giovani attori del Takku Ligey Théâtre dopo circa vent'anni dal primo debutto sulle platee internazionali. Oggi N'Diaye decide di passare il testimone di attore ai suoi allievi e di prendere in mano la regia che nella prima edizione era firmata da Marco Martinelli, di mostrare sul palco non più immigrati-senegalesi-diventati-attori, ma giovani attori che oggi vivono in Senegal e che lì hanno deciso di costruire il proprio futuro, facendo del villaggio di Diol Kadd un centro di teatro vivo.

Fanny & Alexander, certamente una tra le realtà più stimolanti della ricerca teatrale contemporanea, affrontano un progetto a partire dalle opere (*Seven Pillars of Wisdom*, *Revolt in the desert* e *The Mint*) e dalla figura storica di Thomas Edward Lawrence, conosciuto ai più come Lawrence d'Arabia, presentandone il primo 'episodio': **T.E.L.**, "dispositivo per comunicazioni utopiche", per due attori, collocati in due luoghi diversi e dunque con due pubblici differenti, testimoni simultanei.

Al libro scritto da un grande giornalista-viaggiatore dei nostri giorni, Paolo Rumiz, si ispira lo spettacolo, musicato da Sasha Karlic, **Gerusalemme Perduta. Un viaggio contro-mano da Torino a Gerusalemme ed oltre, inseguendo le briciole di Dio**, che narra di un viaggio a ritroso attraverso i luoghi della cristianità in Oriente, luoghi divenuti purtroppo di grande attualità negli ultimi anni per alcuni atti efferati com-



più contro quelle comunità a forte rischio di estinzione. Nell'edizione del Festival dedicata alle favole non poteva mancare il teatro per ragazzi "di ogni età", protagonista **Accademia Perduta**. Con il suo **Pollicino** la compagnia rende omaggio alle "fiabe scure" dei Fratelli Grimm e ai loro percorsi iniziatici seguendo, Propp alla mano, il filo rosso della Paura che aiuta i bambini a salvarsi in un mondo di adulti crudeli, spesso assassini per fame della loro stessa prole. Con questo "Pollicino" riscritto in dialetto romagnolo, Marcello Chiarenza si conferma dopo Lele Luzzati il più fantasioso e fertile artista del nostro teatro di figura. **L'Orchetto** si rifà invece ad un racconto nero e tenero, che attinge la propria ispirazione dalle fiabe popolari ed è portato sulla scena grazie alla scrittura fine ed intelligente della grande autrice per ragazzi Suzanne Lebeau.

Musica e natura. Dalle arpe eolie al concerto trekking

La Romagna è da sempre terra di personaggi estrosi e 'irregolari', che conducono ricerche singolari in un mondo appartato, tutto loro, mezzi scienziati e mezzi poeti e con un rapporto tutto particolare con la 'terra'. A questa categoria appartiene sicuramente Luigi Berardi, *maestro* e artefice di arpe eolie, a cui Ravenna Festival ha chiesto di realizzare un articolato "Evento per arpa eolia" nel paesaggio sonoro della Basilica di San Francesco, nel silenzio della zona dantesca. "Le arpe eolie sono 'trappole sonore', spunti per mettersi in ascolto e riscoprire il piacere dell'accordo tra le proprie risonanze interiori e l'armonia sonora del paesaggio naturale. La Natura stessa è un'arpa eolia, è uno strumento musicale i cui suoni sono a loro volta tasti di corde superiori dentro di noi" (Luigi Berardi).

Ancora natura, ma anche storia e... musica sono i compagni



Wayne McGregor | Random Dance
© Ravi Deepres

di viaggio di tutti coloro che vorranno mettersi in cammino per la seconda edizione del 'Concerto trekking' sulle tracce di Anita e Giuseppe Garibaldi, nei luoghi ai bordi delle valli (oggi Parco del Delta del Po) che furono teatro dell'episodio più tragico - la morte di Anita - della cosiddetta "trafila garibaldina".

Tra musica antica e contemporanea

Anche musica antica e da camera contribuiscono all'approfondimento del tema nelle sue varie sfaccettature. Epica, narrazione, *pastourelles* sono protagoniste di altri significativi appuntamenti del festival, che vanno dal *Cantico dei Cantici* di **Cantica Symphonia** ai madrigali sull'*Orlando Furioso*, da *Le jeu de Robin et de Marion* dell'ultimo dei Trovieri Adam de la Halle, proposto dall'**Ensemble Micrologus** alle fiabe *sui generis* tutte novecentesche narrateci da Arnold Schönberg (*Pierrot Lunaire*) e Igor Stravinskij (*Histoire du soldat*), e anche da Luciano Berio, con la sua rapinosa incursione nell'universo del folklore (*Folk Songs*).

Di **Angelo Berardi da Sant'Agata Feltria**, compositore del '600 di straordinario valore ancora tutto da scoprire, **Mauro Valli** esegue, su violoncello piccolo, l'integrale delle sonate per violino. La indubbia maestria nel provocare affetti ed evocare mondi fantasiosi ha fatto definire la scrittura musicale di Berardi una sorta di "recitar suonando".

Al grande matematico del Rinascimento Luca Pacioli è ispirato lo spettacolo multimediale concepito da Simone Sorini e David Monacchi intitolato *De Divina Proportione* e che vede musica sacra e profana, antica e contemporanea, pensiero speculativo e misure del corpo, combinati in un unico sistema allegorico. Un focus dedicato a quello straordinario musicista che è l'olandese **Ernst Reijseger**, figura centrale della musica improvvisata europea, reintroduce elementi 'favolosi' di narrazione attraverso le musiche per il più visionario e avventuroso dei registi cinematografici nostri contemporanei, Werner Herzog, tra cui il recentissimo *Cave of Forgotten Dreams* ("La caverna dei sogni dimenticati", 2010).

Quando nel 1993 venne pubblicato l'album "Officium", prodotto dall'etichetta monacense ECM di Manfred Eicher, pochi avrebbero pensato che con l'insolito incontro tra quel visionario norvegese che è il sassofonista **Jan Garbarek** con il più eccelso tra gli ensemble vocali dediti al repertorio rinascimentale - l'**Hilliard Ensemble** - sarebbe nata un'appassionante avventura sonora che giunge fino ai giorni nostri e che risuonerà nella magnifica basilica - Patrimonio Unesco dell'Umanità - di Sant'Apollinare in Classe.



Sean Kuti



il programma

7 giugno, martedì | Palazzo Mauro de André, ore 21

ORCHESTRA MOZART

CLAUDIO ABBADO *direttore*

Lucas Navarro *oboe*

Isabelle Faust *violino*

Wolfgang Amadeus Mozart Sinfonia n. 35 in re maggiore K 385 "Haffner"

Concerto per oboe in do maggiore K 314

Concerto per violino e orchestra in la maggiore K 219

Ludwig van Beethoven Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 "Pastorale"

8 giugno, mercoledì | Teatro Alighieri, ore 21 | repliche 9, 10, 11, 12

A New Adventures Production

MATTHEW BOURNE'S CINDERELLA

musica Sergej Prokof'ev

ideazione, regia e coreografia Matthew Bourne

scene e costumi Lez Brotherson

lighting design Neil Austin

sound design Paul Groothuis

In esclusiva per l'Italia

9 giugno, giovedì | Rocca Brancaleone, ore 21,30

PAOLO FRESU, OMAR SOSA E TRILOK GURTU

10 giugno, venerdì | Artificerie Almagià, ore 21

Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei

CORPOMBRA. INDONESIA

Prima assoluta

11 giugno, sabato | Palazzo Mauro De André, ore 21

WAYNE McGREGOR | RANDOM DANCE

Entity

ideazione e coreografia Wayne McGregor

proiezioni video Ravi Depres

12 giugno, domenica | Rocca Brancaleone, ore 21,30

Scriptor in fabula I

ROSSO FLOYD. Il racconto dei Pink Floyd

Michele Mari *voce narrante*, Rita Marcotulli *pianoforte*,

Raiz *voce*, Andy Sheppard *sassofoni*, Matthew Garrison *basso elettrico e live electronics*,

Michele Rabbia *percussioni e electronics sound*, Mark Mondesir *batteria*

12 giugno, domenica | Basilica di San Vitale, ore 21

IL CANTICO DEI CANTICI

Cantica Symphonia

musiche di John Dunstable, Josquin Desprez, Jacob Arcadelt e altri autori del xv e xvi sec.

13 giugno, lunedì | Teatro Rasi, ore 21 | repliche 14, 15, 16, 17, 18, 19 (CISIM. Lido Adriano)
Takku Ligey Teâtre (Senegal)

NESSUNO PUÒ COPRIRE L'OMBRA

di Marco Martinelli e Saidou Moussa Ba

con Abdou Lahat Fall, Moussa Gning, Mor N'Diaye

regia di Mandiaye N'Diaye

Produzione Takku Ligey Théâtre, Teatro delle Albe-Ravenna Teatro

13 giugno, lunedì | Chiostri della Biblioteca Classense, ore 21,30

ORLANDO FURIOSO

Madrigali sul poema cavalleresco di Ludovico Ariosto

La Compagnia del Madrigale

14 giugno, martedì | Basilica di Sant'Apollinare in Classe, ore 21

JAN GARBAREK E HILLIARD ENSEMBLE

Officium Novum

In esclusiva per l'Italia

15 giugno, mercoledì | Teatro Alighieri, ore 21 | replica 16

NEDERLANDS DANS THEATER II

coreografie Jiří Kylián e Ohad Naharin

In esclusiva per l'Italia

16 giugno, giovedì | Teatro Rasi, ore 21

Bella Gerit

DE DIVINA PROPORZIONE

Spettacolo multimediale ispirato all'opera di Luca Pacioli

un progetto di Simone Sorini e David Monacchi

coreografia Damien Fournier

elaborazione video 3D Pierluigi Alessandrini

musiche del Rinascimento filtrate attraverso il prisma della musica elettroacustica

17 giugno, venerdì | Fattoria Guiccioli (Mandriole), ore 18

Per il centocinquantenario dell'Unità d'Italia

CONCERTO TREKKING

Sulle tracce di Anita e Giuseppe Garibaldi

Un percorso tra suoni, storia e natura guidato da Luisa Cottifogli e Luigi Berardi

18 giugno, sabato | Palazzo Mauro de André, ore 21

PHILHARMONIA ORCHESTRA

ESA-PEKKA SALONEN direttore

David Fray *pianoforte*

Modest Petrovič Musorgskij Una notte sul Monte Calvo

Wolfgang Amadeus Mozart Concerto per pianoforte e orchestra n. 20 in re minore K. 466

Béla Bartók Concerto per orchestra

19 giugno, domenica | Palazzo Mauro de André, ore 21

Omaggio a Gustav Mahler nel centenario della scomparsa

MÜNCHNER PHILHARMONIKER

KENT NAGANO direttore

Gustav Mahler Sinfonia n. 7 in mi minore

20 giugno, lunedì | Rocca Brancaleone, ore 21,30

Scriptor in fabula II

CONTUSU: narrazioni e suoni post-megalitici

Marcello Fois testi e voce recitante, Gavino Murgia sax soprano, flauti, samplers
Antonello Salis pianoforte, fisarmonica, Paolo Angeli chitarra sarda preparata

21 giugno, martedì | Teatro Rasi, ore 18 | replica ore 21

Accademia Perduta Romagna Teatri

L'ORCHETTO

di Susanne Lebeau

con Claudio Casadio e Daniela Piccari

allestimento scenico e regia Marcello Chiarenza

musiche originali di Marco Biscarini eseguite dal vivo

FOCUS SU ERNST REIJSEGER

21 giugno, martedì | Chiostri della Biblioteca Classense, ore 21.30

Ernst Reijseger *cello solo*

22 giugno, mercoledì | Chiostri della Biblioteca Classense, ore 21.30

Ernst Reijseger violoncello, Harmen Fraanje pianoforte, Mola Sylla voce, m'bira, xalam, kongoma

23 giugno, giovedì | Basilica di San Francesco, ore 21.30

Cave of Forgotten Dreams Concerto

Coro maschile Bach Ensemble

Ernst Reijseger violoncello, Harmen Fraanje pianoforte e organo

23 giugno, giovedì | Teatro Rasi, ore 18 | replica ore 21

Accademia Perduta Romagna Teatri

POLLICINO

di Marcello Chiarenza

con Claudio Casadio

regia Gianni Bissaca

musiche originali di Beppe Turletti eseguite dal vivo

24 giugno, venerdì | Teatro Alighieri, ore 20,30 | replica 26

I DUE FIGARO

O SIA IL SOGGETTO DI UNA COMMEDIA

melodramma di Saverio Mercadante

su libretto di Felice Romani

edizione a cura di Paolo Cascio e Víctor Sánchez Sánchez (UT Orpheus Edizioni)

Riccardo Muti *direttore*

Emilio Sagi *regia*

Daniel Bianco *scene*

Jesus Ruiz *costumi*

Nuria Castejon *movimenti coreografici*

Eduardo Bravo *luci*

Orchestra Giovanile Luigi Cherubini

Vienna Philharmonia Choir

Walter Zeh *maestro del coro*

primo allestimento in tempi moderni

coproduzione Salzburger Festspiele, Ravenna Festival, Teatro Real de Madrid

BLACK IS BEAUTIFUL: NOTTI AFRICANE

25 giugno, sabato | Palazzo San Giacomo (Russi), ore 21,30

Staff Benda Bilili

Dagli *slum* di Kinshasa (Congo) ai palcoscenici di tutto il mondo. Una fiaba dei nostri giorni

26 giugno, domenica | Palazzo San Giacomo (Russi), ore 21,30

Seun Kuti & Egypt 80

An AfroBeat celebration, la leggenda continua...

in collaborazione con il Comune di Russi

27 giugno, lunedì | Teatro Alighieri, ore 21

Omaggio a Franz Liszt nei 200 anni dalla nascita

ORCHESTRA GIOVANILE LUIGI CHERUBINI

MICHELE CAMPANELLA *direttore e solista*

Franz Liszt Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in la maggiore

Fantasia su temi popolari ungheresi per pianoforte e orchestra

Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 in mi bemolle maggiore

Totentanz, parafrasi del "Dies Irae"

28 giugno, martedì | Teatro Rasi, ore 21

GERUSALEMME PERDUTA

Un viaggio contromano da Torino a Gerusalemme... ed oltre, inseguendo le briciole di Dio tratto dal libro omonimo di Monika Bulaj e Paolo Rumiz

con Paolo Rumiz, Sasha Karlic e Balkan Bliss

28 giugno, martedì | Basilica di San Vitale, ore 21

IL RECITAR SUONANDO

Prima esecuzione integrale delle Sinfonie a Violino Solo

di Angelo Berardi **da S. Agata**

Mauro Valli *violoncello piccolo*

29 giugno, mercoledì | Palazzo Mauro de André, ore 21

Omaggio a Gustav Mahler nel centenario della scomparsa

ORQUESTA DEL PALAU DE LES ARTS "REINA SOFIA" DE VALENCIA

ZUBIN MEHTA *direttore*

Gustav Mahler Sinfonia n. 3 in re minore

30 giugno, giovedì | Teatro Alighieri, ore 21 | repliche 1, 2, 3 luglio

Il singspiel diventa musical

Una produzione Eric Abraham-Isango Portobello (Sud Africa)

Mozart's THE MAGIC FLUTE Impempe Yomlingo

Mark Dornford-May *adattamento e regia*

Mandisi Dyantyis, Mbali Kgosidintsi, Pauline Malefane, Nolufefe Mtshabe *parole e musica*

Mandisi Dyantyis *direzione musicale*

Lungelo Ngamlana *coreografia*

Mannie Manim *lighting designer*

Leigh Bishop *costumi*

Dan Watkins *technical designer*

In esclusiva per l'Italia

30 giugno, giovedì | Teatro Rasi, ore 21

HISTOIRE DU SOLDAT

di Igor' Stravinskij

testo di Charles-Ferdinand Ramuz

narrazione in dialetto romagnolo di Ivano Marescotti

direttore e violino solista Pierangelo Negri

Strumentisti dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini

1 luglio, venerdì | Darsena dei Magazzini del Sale (Cervia), ore 21.30

Spettacolo in corso di definizione

in collaborazione con il Comune di Cervia

2 luglio, sabato | Palazzo Mauro De André, ore 21

WIENER STAATSBALLETT GALA

direttore artistico Manuel Legris

coreografie di Manuel Legris, Kenneth MacMillan, Marius Petipa, Marco Goecke, George Balanchine, Roland Petit, William Forsythe, Boris Eifman, Jiří Bubeníček, Patrick De Bana

In esclusiva per l'Italia

3 luglio, domenica | Chiostri Francescani, ore 21,30

LE JEU DE ROBIN ET DE MARION

di Adam de la Halle, l'ultimo dei Trovieri

Ensemble Micrologus

4 luglio, lunedì | Chiostri della Biblioteca Classense, ore 21,30

ALDA CAIELLO CANTA BERIO E SCHÖNBERG

Divertimento Ensemble

Sandro Gorli *direttore*

Luciano Berio Folk Songs per voce e strumenti

Arnold Schönberg "Pierrot Lunaire" op. 21

6 luglio, mercoledì | Teatro Alighieri, ore 21

Ensemble di Micha van Hoecke

LE TROIANE

Ovvero la tragedia di Ecuba

da Euripide e Seneca

con Lindsay Kemp *nel ruolo di* Ecuba

nuova creazione di Micha van Hoecke

coproduzione Ravenna Festival, Festival Teatro Dei Due Mari di Tindari

in collaborazione con il circuito del Mito della Regione Siciliana e Sensi Contemporanei

7 luglio, giovedì | Palazzo Mauro de André, ore 21

ORCHESTRA GIOVANILE LUIGI CHERUBINI

RICCARDO MUTI *direttore*

8 luglio, venerdì | Artificerie Almagià, ore 21 | replica 9

Fanny & Alexander

T.E.L.

ideazione Luigi de Angelis e Chiara Lagani

drammaturgia e costumi Chiara Lagani

regia, spazio scenico, luci Luigi de Angelis

musiche Mirto Baliani

progetto sonoro e sistemi interattivi Tempo Reale

con Marco Cavalcoli e Chiara Lagani

coproduzione Ravenna Festival, Napoli Teatro Festival Italia, Tempo Reale

9 luglio, sabato - Nairobi

LE VIE DELL'AMICIZIA

RAVENNA - NAIROBI

Orchestra Giovanile Luigi Cherubini

Riccardo Muti *direttore*

in collaborazione con Comune di Piacenza, Rai1 e Rai Trade



festival e dintorni

appuntamenti ad ingresso libero

7 giugno - 8 luglio | Piazza San Francesco, dalle ore 18.30

EVENTO PER ARPA EOLIA

nel paesaggio sonoro della Basilica di San Francesco
di Luigi Berardi

Piazza San Francesco sarà teatro e oggetto di un articolato intervento di Luigi Berardi che ne renderà percepibile la natura di "paesaggio sonoro", trasformando l'architettura del luogo in uno strumento musicale risonante, messo in vibrazione dal vento e che afferra i suoni già presenti nell'aria, in cui si è liberi di errare, in una sorta di itinerario dell'orecchio inquieto. "Le arpe eolie sono 'trappole sonore', spunti per mettersi in ascolto e riscoprire il piacere dell'accordo tra le proprie risonanze interiori e l'armonia sonora del paesaggio naturale. La Natura stessa è un'arpa eolia, è uno strumento musicale i cui suoni sono a loro volta tasti di corde superiori dentro di noi".

IN TEMPLO DOMINI

Musica sacra e liturgie nelle basiliche

12 giugno, domenica | Chiesa di San Vitale, ore 10.30

VOCI DI BAMBINO

Le Voci Bianche del Coro Farnesiano di Piacenza
direttore Mario Pigazzini

19 giugno, domenica | Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, ore 11

VOCI DELLE VETTE

Coro Santa Lucia di Magras
direttore Fausto Ceschi

26 giugno, domenica | Chiesa di Sant'Agata Maggiore, ore 11.30

VOCI DEL POPOLO

Coro Santa Veronica Parrocchia di S. Maria Nascente in Bonemerse (Cremona)
direttore Ilaria Geroldi
organista Marco Ruggeri

3 luglio, domenica | Chiesa di Santa Maria Maggiore, ore 10.30

VOCI DELL'AFRICA

Coro dei ragazzi di Kibera - Nairobi

ALLE 7 DELLA SERA

Quello della favola sarà il filo conduttore della programmazione anche degli appuntamenti delle 7, la sezione del festival giunta al suo settimo anno di vita, dove troveranno spazio, fra l'altro, le numerose compagnie di teatro ragazzi cresciute nella nostra città. Le caratteristiche sono quelle che hanno decretato il successo della variegata rassegna in questi anni: la festosa informalità, la scelta di luoghi suggestivi e insoliti, l'originalità delle proposte con programmi inconsueti, formazioni e repertori poco frequentati dove il rapporto con gli interpreti è più stretto e meno convenzionale. Soprattutto si confermano appuntamenti gratuiti offerti alla città, ai suoi cittadini e ai suoi ospiti. E questa no, non è una favola.



biglietti

maggiorazione diritto di prevendita 10%

OPERA

Teatro Alighieri

I due Figaro (24, 26/6)

Platea/Posto di Palco centrale dav. € 93,00 - € 85,00*
Posto di Palco centrale diet./lat. dav. € 65,00 - € 55,00*
Posto di Palco laterale dietro € 45,00 - € 40,00*
Galleria/Posto di Palco IV ordine € 35,00 - € 30,00*
Loggione € 20,00

OPERA MUSICAL

Teatro Alighieri

Mozart's The Magic Flute - Impempe Yomlingo (30/6 - 1, 2, 3/7)

Platea/Posto di Palco centrale dav. € 35,00 - € 32,00*
Posto di Palco centrale diet./lat. dav. € 25,00 - € 22,00*
Posto di Palco laterale dietro € 20,00 - € 18,00*
Galleria/Posto di Palco IV ordine € 18,00 - € 15,00*
Loggione € 15,00

DANZA

Teatro Alighieri

Matthew Bourne's Cinderella (8, 9, 10, 11, 12/6)

Platea/Posto di Palco centrale dav. € 52,00 - € 48,00*
Posto di Palco centrale diet./lat. dav. € 32,00 - € 28,00*
Posto di Palco laterale dietro € 28,00 - € 25,00*
Galleria/Posto di Palco IV ordine € 20,00 - € 18,00*
Loggione € 15,00

Nederlands Dans Theater II (15, 16/6)

Le troiane (6/7)

Platea/Posto di Palco centrale dav. € 35,00 - € 32,00*
Posto di Palco centrale diet./lat. dav. € 25,00 - € 22,00*
Posto di Palco laterale dietro € 20,00 - € 18,00*
Galleria/Posto di Palco IV ordine € 18,00 - € 15,00*
Loggione € 15,00

Palazzo Mauro de André

Wayne McGregor | Random Dance (11/6)

I settore € 42,00 - € 38,00*
II settore € 28,00 - € 25,00*
III settore € 18,00 - € 15,00*
IV settore € 12,00 - € 10,00

Wiener Staatsballett Gala (2/7)

I settore € 52,00 - € 48,00*
II settore € 32,00 - € 28,00*
III settore € 18,00 - € 15,00*
IV settore € 12,00 - € 10,00*

Artificerie Almagià

Corpombra. Indonesia (10/6) Ingresso € 15,00 - € 12,00*

EVENTI SPECIALI

Teatro Rasi

De Divina Proportione (16/6)

Ingresso € 20,00 - € 18,00*

Fattoria Guiccioli (Mandriole)

Concerto Trekking (17/6)

Ingresso € 15,00 (prenotazione obbligatoria)

TEATRO

Teatro Rasi / Cisim, Lido Adriano

Nessuno può coprire l'ombra (13, 14, 15, 16, 17, 18, 19/6)

Ingresso € 20,00 - € 18,00*

Teatro Rasi

Gerusalemme Perduta (28/6) Ingresso € 20,00 - € 18,00*

Artificerie Almagià

T.E.L. (8, 9/7) Ingresso € 20,00 - € 18,00*

CONCERTI

Palazzo Mauro de André

Claudio Abbado (7/6)

Esa-Pekka Salonen (18/6)

Kent Nagano (19/6)

Zubin Mehta (29/6)

Riccardo Muti (7/7)

I settore € 93,00 - € 85,00*

II settore € 52,00 - € 48,00*

III settore € 18,00 - € 15,00*

IV settore € 12,00 - € 10,00*

Teatro Alighieri

Michele Campanella (27/6)

Platea/Posto di Palco centrale dav. € 32,00 - € 28,00*

Posto di Palco centrale diet./lat. dav. € 28,00 - € 25,00*

Palco lat. dietro/Galleria/ Palco IV ordine € 18,00 - € 15,00*

Loggione € 12,00

Sant'Apollinare in Classe

Jan Garbarek e Hilliard Ensemble (14/6)

I settore € 32,00 - € 28,00*

II settore € 25,00 - € 22,00*

Basilica di San Vitale

Il Cantico dei Cantici (12/6)

Il recitar suonando (28/6)

Ingresso € 20,00 - € 18,00*

Chiostri Francescani

Le Jeu de Robin et de Marion (3/7)

Ingresso € 20,00 - € 18,00*

Rocca Brancaleone

Paolo Fresu, Omar Sosa e Trilok Gurtu (9/6)

Rosso Floyd. Il racconto dei Pink Floyd (12/6)

Ingresso € 20,00 - € 18,00*

Contusu: narrazioni e suoni post-megalitici (20/6)

Ingresso € 12,00 - € 10,00*

Teatro Rasi

Histoire du Soldat (30/6)

Ingresso € 20,00 - € 18,00*

Chiostri della Biblioteca Classense

Orlando Furioso (13/6)

Focus su Ernst Reijseger (21-22/6)

Alda Caiello canta Berio e Schönberg (4/7)

Ingresso € 20,00 - € 18,00*

Basilica di San Francesco

Focus su Ernst Reijseger (23/6)

Ingresso € 20,00 - € 18,00*

Palazzo San Giacomo (Russi)

Staff Benda Bilili (25/6)

Seun Kuti & Egypt 80 (26/6)

Posto in piedi € 12,00 - 10,00*

Darsena Magazzini del Sale (Cervia)

Spettacolo in corso di definizione (1/7)

Ingresso € 20,00 - 18,00*

TEATRO RAGAZZI

Teatro Rasi

L'Orchetto (21/6)

Pollicino (23/6)

Ingresso € 12,00 - € 10,00*

* Riduzioni

Associazioni liriche, Cral Aziendali, insegnanti, pensionati, spettatori fino a 26 anni, enti convenzionati, possessori di carta bianca.



abbonamenti carnet

Abbonamento (7 spettacoli)

Claudio Abbado	7 giugno	Palazzo Mauro de André
Esa-Pekka Salonen	18 giugno	Palazzo Mauro de André
Kent Nagano	19 giugno	Palazzo Mauro de André
I due Figaro	24, 26 giugno	Teatro Alighieri
Zubin Mehta	29 giugno	Palazzo Mauro de André
Mozart's The Magic Flute - Impempe Yomlingo	30 giugno, 1, 3 luglio	Teatro Alighieri
Riccardo Muti	7 luglio	Palazzo Mauro de André

Teatro Alighieri - Pala de André	Intero	Ridotto*
Platea - I settore	€ 540	€ 500
Palco centrale davanti - II settore	€ 320	€ 300
Palco cen. dietro/lat. davanti - II settore	€ 280	€ 260
Palco laterale dietro - II settore	€ 260	€ 240
Galleria/Palco IV ordine - III settore	€ 120	€ 105
Loggione - IV settore	€ 82	€ 76

I tagliandi di abbonamento valgono esclusivamente per la data e il turno di spettacolo indicati.

In caso di mancato utilizzo non sono né rimborsabili né trasferibili su altra data, ma è prevista la possibilità di acquisto di un biglietto d'ingresso, senza assegnazione di posto, alla tariffa di 10 Euro fino ad esaurimento della disponibilità.

Ravenna Festival si riserva la possibilità di effettuare spostamenti su alcuni posti in abbonamento nel caso di inderogabili esigenze tecniche.

Carnet Open (4, 6, 8 spettacoli)

Gli spettatori che desiderano sottoscrivere il Carnet Open potranno scegliere tra tutti gli spettacoli del cartellone di Ravenna Festival 2011 in qualsiasi settore, anche diverso per i diversi spettacoli.

Il Carnet a 4 spettacoli dà diritto ad una riduzione del 10% sul prezzo dei biglietti.

Il Carnet a 6 spettacoli dà diritto ad una riduzione del 15% sul prezzo dei biglietti.

Il Carnet a 8 spettacoli dà diritto ad una riduzione del 20% sul prezzo dei biglietti.

Carnet Focus su Ernst Reijseger (3 spettacoli) Intero € 36 | Ridotto* € 30

Prevedite Abbonamenti e Carnet esclusivamente presso la Biglietteria di Ravenna Festival.

Gli abbonamenti e i carnet acquistati non possono essere rimborsati, non sono nominativi e possono essere ceduti ad altre persone.



i giovani al festival

In occasione di "Fabula in Festival" sono riservate al pubblico dei più giovani tariffe dedicate e particolarmente vantaggiose:

Ragazzi fino a 14 anni (accompagnati dai genitori) - Posto di qualsiasi settore € 5

Ragazzi dai 14 ai 18 anni - 50% di sconto sulle tariffe ridotte

Giovani fino a 26 anni - tariffe ridotte



Cesare Reggiani (Faenza, 1949) è un autore dalla personalità eclettica: esordisce giovanissimo alla fine degli anni Settanta nel campo del fumetto d'autore, pubblicando dapprima su riviste, quindi albi pubblicati in Italia, Francia e Spagna (*Drama*, *Prigionieri della Meta*, *Deviazione Cerebrale*).

L'ultimo, e più amato, albo a fumetti nasce all'inizio degli anni ottanta: *Le Dieci Esperienze di Orino Vientellio*.

L'interesse per la forza evocativa e comunicativa dell'immagine singola porta però l'autore ad affermarsi sempre più nel campo dell'illustrazione editoriale producendo le immagini per innumerevoli copertine di libri, per libri illustrati e per riviste d'immagine e calendari.

In questa attività ha collaborato con i maggiori editori italiani e stranieri.

Il forte interesse per il dialogo fra immagine e letteratura porta Reggiani a illustrare libri di poesia, fra i quali la raccolta *Canti della stagione alta* di Paolo Melandri.

La vena umoristica, mai sopita, porta l'autore a scrivere e illustrare un'originale e divertente guida turistica dopo un viaggio a tappe in Austria: *Sul Danubio in bicicletta*.

Nel 1998, in occasione di una vasta mostra antologica al Palazzo delle Esposizioni di Faenza, viene pubblicato il volume monografico *Esperienze*.

La collaborazione con studi di architettura e di design consente a Reggiani di cimentarsi in varie occasioni con grandi spazi: in questo campo ha progettato e realizzato l'immagine per grandi stand fieristici, mostre d'arte e show room.

In collaborazione con lo studio Rava Piersanti ha curato l'immagine del Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza e, recentemente, ha realizzato grandi sculture animali per un nuovo Asilo Nido.

cesare reggiani

le immagini di Ravenna Festival 2011

Dopo anni di collaborazione con Laura Ferrari fonda con lei lo studio "Cabriolet", dal quale si congeda dopo qualche tempo, pur continuando a collaborare nella creazione di immagini. Una sincera disposizione alla didattica porta Reggiani a insegnare dapprima all'Istituto Albe Steiner di Ravenna, in seguito all'ISIA di Faenza.

Alla fine del 2008 dà alle stampe il libro illustrato *Unocadirò*: una raccolta di limericks scritti e illustrati a tratto di china.

La pittura *tout-court*, da sempre considerata come intima e personale ricerca primigenia diviene dai primi anni novanta, in coincidenza con la residenza per parte dell'anno a Parigi, la principale e più consistente forma d'espressione dell'autore. È da allora che Reggiani tiene mostre personali in Italia, Francia, Olanda, Stati Uniti, Germania.

L'eclettismo e l'interesse verso il pluralismo dei linguaggi artistici si è evidenziato ancora di più negli ultimi tempi nella raffinata attività musicale di HistriX, una formazione elettro-acustica caratterizzata nei concerti da una compresenza di suono e immagine.

Nell'ottobre 2010 HistriX presenta l'album *Nell'Anima*: quattordici poesie di Paolo Melandri musicate e arrangiate da Reggiani e Paolo Giovannini.

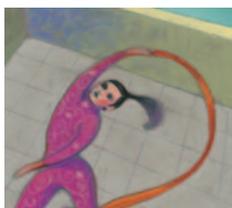
Il cd è editato insieme a un albo illustrato dai dipinti realizzati dall'autore per dare forma ai testi dei brani musicali.

In occasione di due esposizioni personali a Firenze e a Berlino viene pubblicato nel 2011 un nuovo catalogo monografico della pittura di Reggiani.

Vive e lavora fra Faenza e Parigi.

www.cesarereggiani.com

www.myspace.com/histrixgroup

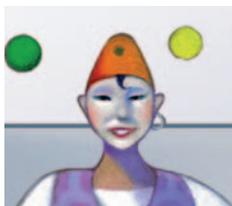
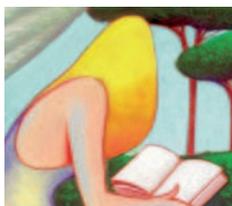


BIGLIETTERIA

Teatro Alighieri, Via Mariani 2, 48121 Ravenna
tel. +39 0544 249244 | fax +39 0544 215840
tickets@ravennafestival.org
Orari: dal lunedì al sabato 10-13, giovedì 16-18
Da venerdì 3 giugno a sabato 9 luglio
dal lunedì al sabato 10-13 / 16-18; domenica 10-13

DATE

Prelazione rinnovo abbonamenti e carnet
dal 29 gennaio al 24 febbraio
Nuovi abbonamenti e carnet
dal 5 marzo
Prevendite biglietti
dal 4 aprile

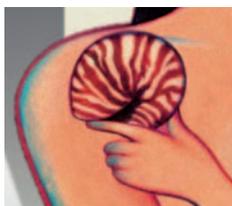


PREVENDITE

Biglietteria del Festival
Cassa di Risparmio di Ravenna
IAT Marina di Ravenna, piazza Dora Markus 8
IAT Milano Marittima, piazzale Napoli
IAT Punta Marina Terme, via della Fontana 2
IAT Ravenna, via Salara 8/12
IAT Teodorico, via delle Industrie 14

FINO AL 28 FEBBRAIO

Prevendita promozionale di
I due Figaro
Mozart's The Magic Flute - Impempe Yomlingo
Matthew Bourne's Cinderella
con tariffe scontate del 15%



AGENZIE E GRUPPI

Alle agenzie e ai gruppi (minimo 15 persone)
sono riservati specifici contingenti di biglietti
e condizioni agevolate.

Ufficio Gruppi: tel. 0544 249251
Mariosaria Valente e Paola Notturmi
gruppi@ravennafestival.org

ravennafestival.org

Programma aggiornato al 22 gennaio 2011